

Comunicato stampa n. 1

Nei padiglioni della Fiera di Forlì, Venerdì 4 novembre si apre la **quindicesima edizione** di **Contemporanea**, come sempre ricca di novità e di importanti nuove autorevoli partecipazioni. Ad inaugurare la manifestazione il Questore di Forlì Cesena Dott. Antonino Cacciaguerra e Claudio Spadoni direttore del Mar, Museo d'Arte della Città di Ravenna. La formula gallerie prestigiose + eventi collaterali di grande impatto, fanno di *Contemporanea* una manifestazione unica nel suo genere. In fiera non mancano le opere di grandi nomi come Modigliani, Botero, Carrà, Burri, Mirò, Warhol, ma è possibile reperire anche una grande varietà di opere frutto della ricerca di giovani talentuosi, che hanno costi più contenuti ma che sono spesso di grande soddisfazione per un investimento nel tempo. A proposito di eventi collaterali;

MARIO SIRONI - RETROSPETTIVA OMAGGIO ITINERANTE NEL CINQUANTENARIO DELLA MORTE 1961-2011 - 100 opere dal 1915 al 1960

suddivisa in tre sezioni: il Sironi illustratore anni '20, i grandi studi monumentali anni '30 e la parte dedicata alla pittura anni '30-'60 *Mostra prodotta da Edizioni Cinquantasei*

Mario Sironi, nato a Sassari il 12 maggio del 1885, è uno degli artisti protagonisti del Novecento Italiano. Un anno dopo la nascita di Mario, la famiglia Sironi si trasferisce a Roma dove il padre che lavora nel Genio Civile come ingegnere, viene trasferito; qui Mario compie gli studi, esprimendo presto una forte inclinazione per il disegno. Dopo la maturità, si iscrive alla facoltà di ingegneria a Roma, ma presto interrompe gli studi per dedicarsi alla pittura seguendo i corsi della Scuola Libera del Nudo presso l'Accademia di Via Ripetta e lo Studio di Giacomo Balla, dove stringe amicizia con Umberto Boccioni, Severini e Melli. In questo primo periodo Mario Sironi si dedica al divisionismo. Successivamente aderisce al Futurismo che lo porta ad occuparsi dei temi legati alla civiltà urbana ed industriale. Allo scoppio della Prima Guerra Mondiale come tutti i Futuristi interventisti, si arruola volontario e finisce la guerra come sottotenente. Nel 1919 lo stile di Mario Sironi accoglie temi metafisici, trattati in una maniera molto personale, con figure scolpite in vigorosi chiaroscuri. Sironi lavora molto e partecipa a esposizioni famose e, convinto sostenitore del partito fascista, diventa illustratore e grafico del quotidiano, organo del Partito Fascista, "Il Popolo d'Italia". Nel 1922 fonda, nella "Galleria Pesaro" di Milano, il movimento "Novecento", o più propriamente, "Sette pittori del Novecento". In questi anni il pittore inizia ad orientare la sua arte verso una rivisitazione del classicismo greco e romano, tra i suoi soggetti preferiti, oltre al paesaggio urbano, figurano anche il nudo, il paesaggio alpestre e il ritratto. La vita dell'artista prosegue fino al 1930 da una mostra all'altra e da un'esposizione all'altra anche all'estero, la sua fama si conferma. Nel 1930 Sironi incontra Maria Alessandra (Mimi) Costa, giovanissima modella, è un grande amore a prima vista. Questo nuovo amore porta nella pittura di Sironi nuova linfa e gioia di vivere. Nel maggio del 1961 gli viene attribuito il premio Città di Milano, che risulta essere l'ultimo omaggio al grande Artista, che morirà il 13 agosto dello stesso anno all'età di settantasei anni.

***Pianeta Urano - omaggio ad Urano Palma* A cura di Mirabili - Arte d'Abitare**

Una mostra dedicata ad Urano Palma, indiscusso protagonista del design italiano, i cui esordi, a fine anni cinquanta, furono propiziati dall'incontro con due eccezionali personalità della scena artistica italiana e internazionale quali il maestro Lucio Fontana e il leggendario gallerista veneziano Carlo Cardazzo.



L'attimo fuggente: la vita nei bronzi di Leonardo Lucchi a cura di Angela Di Filippo –
Incontri D'Arte s.r.l

Esposizione volta ad illustrare la produzione di grande formato del noto scultore cesenate, classe 52'. Famoso per i suoi equilibri mirabili, per i suoi baricentri impossibili, per i suoi corpi sospesi in un vuoto di invisibile sostanza. Superbe le sue acrobati, le sue donne sospese in altalene, le sue funanbole..etc..

Athos Faccincani, presentato da Galleria Mirò, "artista per cui il mondo ha sempre qualcosa di stregato, e con i suoi colori riesce a trasmettere quella dolcissima stregoneria".

Come costante e trait d'union con le altre edizioni della manifestazione, proseguono le performance e le installazioni di ***Spazio allo spazio*** a cura di Oscar Dominguez. Artisti e scultori che interagiscono nello spazio circostante con lavori che trovano la loro peculiarità nei materiali inusuali e nelle dimensioni rilevanti. In questa edizione: Claudio Ballestracci, Maria Cristina Ballestracci, Silvia Calcagno, Massimiliano Fabbri, Carlos Ferrando, Luca Freschi, Andrea Ghetti, Antonella Ravagli, Stefania Vecchi, Mattia Vernocchi

Inoltre da segnalare ***l'Asta a cura di Scuole La nave***, dove sarà possibile acquistare opere di artisti noti come Massimo Sansavini, Alfonso e Nicola Vaccari, Tommaso Cascella, per andare a contribuire alla creazione del laboratorio di arti manuali e completare l'offerta pomeridiana di sostegno allo studio.

Per tutte queste ragioni, ***Contemporanea***, riuscirà di certo a non deludere le aspettative!!

Organizzazione: Romagna Fiere srl Via Punta di Ferro 2 – 47122 Forlì Tel 0543 798466 www.fieracontemporanea.it

Apertura: Venerdì 4 dalle 17 alle 20 - Sabato 5 e Domenica 6 dalle 10 alle 20 - Lunedì 7 dalle 10 alle 13

